



---

*Comune di Sondrio*

---

OGGETTO: ART. 54, COMMA 5, D. LGS. N. 165/2001 E ART. 1, COMMA 2, D.P.R. N. 62/2013.

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI  
DEL COMUNE DI SONDRIO**



## **1. Premessa**

L'art. 54, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001 e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 prevedono che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ex CIVIT) con deliberazione n. 75/2013 ha fornito indicazioni in merito al contenuto dei codici ed alla procedura da seguire per la loro adozione. Con determinazione reg. gen. n. 1011/2013 il Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 ha approvato il testo del codice da sottoporre alla procedura aperta alla consultazione ed individuato le relative modalità di svolgimento.

## **2. Contenuti e metodologia**

Una prima bozza del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sondrio è stata elaborata dal Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 d'intesa con l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del Comune. Tale bozza è stata sottoposta all'esame della Conferenza di Servizio di cui all'art. 35 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Nell'elaborazione del codice si è cercato di evitare la ridondanza e la mera ripetizione delle norme già contenute nel D.P.R. 62/2013; l'impegno è stato quindi rivolto all'elaborazione di un testo snello, di facile consultazione e comprensione da parte di tutti i dipendenti, evitando, per quanto possibile, rimandi normativi.

L'impegno è stato quindi quello di dettagliare i contenuti più generali del D.P.R. 62/2013 con riguardo alla specifica realtà del Comune di Sondrio, avuto riguardo anche all'esperienza maturata nella gestione del personale, con particolare riferimento all'ambito disciplinare.

Inoltre:

- sono state valorizzate le norme del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi già esistenti (con particolare riferimento alla disciplina delle autorizzazioni delle attività extra-lavorative);



- si è optato per una disciplina dei regali e delle altre utilità volta al generale divieto di ricezione degli stessi fatta eccezione per il periodo natalizio e per oggetti di modico valore d'uso in tale periodo;
- è stata estesa ai contesti virtuali (social network, ecc.) la disciplina dei comportamenti privati;
- è stato previsto l'utilizzo di specifica modulistica per le varie comunicazioni da rendere, in modo da facilitare i rapporti tra lavoratori ed Ente.

### **3. Aspetti procedurali**

La bozza di codice elaborata ed esaminata dalla Conferenza di Servizio di cui all'art. 35 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stata:

- approvata dal Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 con determinazione reg. gen. n. 1011/2013;
- pubblicata sul sito internet istituzionale dal 19 novembre 2013 al 04 dicembre 2013;
- inviata agli stakeholders individuati come segue:
  - Rappresentanza Sindacale Unitaria dei Lavoratori del Comune di Sondrio;
  - associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
  - associazioni dei datori di lavoro maggiormente presenti sul territorio comunale;
  - associazioni di consumatori presenti sul territorio comunale;
  - responsabili dei servizi e degli uffici del Comune di Sondrio;
  - commissione consiliare permanente.

Unitamente alla bozza di codice è stato pubblicato l'apposito modulo per la formulazione di eventuali proposte di modifica e/o osservazioni.

Il testo è stato altresì esaminato dal Nucleo di valutazione.

### **4. Partecipazione**

La procedura aperta alla partecipazione non ha evidenziato criticità né richiesto ulteriori analisi del testo proposto, in quanto nessuna osservazione è pervenuta.



Il nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole all'adozione del codice nel testo proposto ritenendo lo stesso conforme alle linee guida fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione, adattate alle peculiarità del Comune.

## **5. Conclusione**

Si trasmette alla Giunta Comunale con proposta di approvazione l'unito documento quale testo del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sondrio.

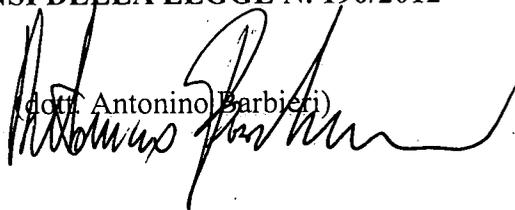
Il testo stesso dovrà poi essere pubblicizzato secondo quanto indicato all'art. 13 del Codice stesso.

Sarà cura del sottoscritto e di tutti i dirigenti di controllare il rispetto di quanto in esso indicato, quale "azione e misura" di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato.

Nel piano anticorruzione in corso di predisposizione verrà effettuato un apposito richiamo al codice.

Sondrio, 10 dicembre 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE  
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012**

  
(dott. Antonino Barbieri)